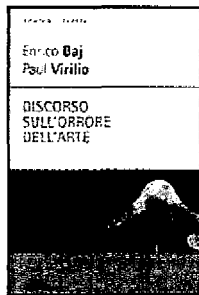


# Le ragioni del mercato e la corruzione dell'arte



(a.p) L'arte degenera per ragioni commerciali: «eventi perversi producono una super-valutazione di opere precedentemente valutate con moderazione; il mercato dell'arte, al pari di quello di calciatori e star, fa sognare ricchezza. Un pubblicitario trasforma chiunque in un artista che si vende a 25/50 mila euro. Non c'è più neanche la fatica di prendere in mano il pennello». I maestri vengono rimossi: «i pittori vedono minacciate le loro possibilità di esporre. Con la conseguente eliminazione del pluralismo a favore del più forte, a favore di un'ipertecnica iperrealistica». La mutazione viene da lontano: «Il cinema parlato... l'arte motorizzata, attraverso la video-arte, ha contribuito a eliminare molte tecniche della rappresentazione. Ma se prendiamo la pittura, notiamo che essa ha modificato il paesaggio di Poussin. I dipinti di figure nella modernità, per esempio quelli di Bacon, non hanno eliminato Michelangelo». La via d'uscita è «l'incidente integrale».

ciate le loro possibilità di esporre. Con la conseguente eliminazione del pluralismo a favore del più forte, a favore di un'ipertecnica iperrealistica». La mutazione viene da lontano: «Il cinema parlato... l'arte motorizzata, attraverso la video-arte, ha contribuito a eliminare molte tecniche della rappresentazione. Ma se prendiamo la pittura, notiamo che essa ha modificato il paesaggio di Poussin. I dipinti di figure nella modernità, per esempio quelli di Bacon, non hanno eliminato Michelangelo». La via d'uscita è «l'incidente integrale».

**DISCORSO SULL'ORRORE DELL'ARTE** Paul Virilio  
Eleuthera - pp.78 - 9 euro

